



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

MAROCCO

SCHEDA SETTORE

INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI

Dicembre 2019

Il settore ha registrato negli ultimi anni una **crescita sostenuta** e prosegue il suo sviluppo, dettato dall'estensione della modernizzazione delle infrastrutture di base, dal miglioramento delle strutture turistiche, dall'esecuzione dei progetti per infrastrutture industriali e delle zone franche multisettoriali.

Questo settore ha generato, negli ultimi cinque anni, un giro d'affari di oltre 500 milioni di Euro (con più della metà di appalti aggiudicati a ditte straniere), un valore aggiunto pari a 3,2 miliardi di euro, ed un **tasso di crescita pari all' 8,8%**, creando oltre 800.000 posti di lavoro. Sono previsti inoltre, nei prossimi cinque anni, **investimenti** nelle infrastrutture, porti, aeroporti, autostrade, treni ad alta velocità, per un valore che supera i **10 miliardi di euro**.

La FNBTP - Federazione di categoria prevede, nel suo ultimo studio, una crescita pari a 15-20% per i prossimi cinque anni configurando il mercato marocchino come un *hub* per gli investimenti esteri grazie alla sua **stabilità politica**, alla posizione geografica e alle opportunità di affari che lo rendono una vera e propria piattaforma industriale riconosciuta a livello mondiale.

Il Ministero competente ha diramato il **piano di potenziamento da attuare entro il 2035** (i bandi di gara sono disponibili all'indirizzo <http://www.equipement.gov.ma/Appels-doffres/>) Tale programma di lungo periodo si articola sulle infrastrutture da realizzare nei prossimi vent'anni in ambito stradale, ferroviario, portuale ed aeroportuale.



Fonte : Ministère de l'Équipement et de Transport

Il Governo marocchino auspica un **ulteriore notevole sviluppo** di questo settore strategico così come il consolidamento dei risultati raggiunti, prevedendo nuovi impegni quali una nuova legislazione degli appalti pubblici, un nuovo Fondo di garanzia di 10 milioni di euro e tempi di pagamento ravvicinati.

Sono in fase di avanzata realizzazione numerosi interventi infrastrutturali e si prevedono progetti e gare per nuovi porti ed aeroporti modernizzati, linee ferroviarie, stazioni, centri commerciali, tratti autostradali. I governi in successione hanno rafforzato le principali infrastrutture per lo sviluppo sociale ed economico del Paese. Tali sforzi favoriscono oggi per l'attrattività del Marocco sotto il profilo turistico e degli investimenti.

Il settore modernizzazione infrastrutture di base: nei progetti di risanamento delle principali città, risulta assegnato un budget di 250 milioni di Euro per **Casablanca**, capitale economica del paese. Un budget di 92,5 milioni di Euro è destinato alla città di **Salé**; e 561 milioni di Euro per **Marrakech**. Nella città di **Essaouira**, sono previsti investimenti per 8,2 milioni di euro, destinati a progetti di risanamento urbano; infrastrutture stradali, servizi di acqua potabile, reti elettriche.

Il settore stradale : il Piano «**Routes 2035**» prevede **la realizzazione e la ristrutturazione di 7.000 km di strade statali**, 1.273 km di autostrade e 24.000 km di strade rurali, oltre ad un programma di manutenzione di oltre 2.000 km di strade ogni anno. Nel dettaglio, il piano del Ministero prevede la creazione di una rete autostradale che collegherà i principali centri urbani del Paese, ogni regione ed i porti ed aeroporti, oltre alla realizzazione di uno studio per collegare la città di Guelmim alla frontiera con la Mauritania. Principale committente di queste opere è «Autoroutes du Maroc» (www.adm.co.ma).



Il settore ferroviario : il programma comprende **progetti di linee normali (2.743 km) e di linee ad alta velocità (1.500 km)**. Il potenziamento della rete ferroviaria, prevede una 2° linea del progetto **TGV (treno ad alta velocità)**, che collegherà Casablanca a Marrakech. Già nel 2016, il Marocco era diventato il primo Paese africano a disporre di una rete ferroviaria ad alta velocità. Il principale committente è l'Ente Ferrovie dello Stato (www.oncf.ma).

Il settore aeroportuale, nella nuova strategia secondo l' Ufficio nazionale degli Aeroporti (www.onda.ma), include la realizzazione del nuovo terminal di Nador ed un ampliamento degli aeroporti già presenti sul territorio, al fine di incrementare la loro capacità.

Per quanto concerne **le infrastrutture portuali**, è prevista la costruzione di nuovi poli marittimi, l'espansione di sette strutture e la ristrutturazione di cinque porti già esistenti (tra le opere portuali più importanti, ricordiamo l'espansione di Tanger Med ed i nuovi grandi porti di Kenitra e Nador). Secondo le stime dell'Agenzia nazionale dei Porti (www.anp.org.ma), tale ambizioso programma di potenziamento infrastrutturale richiederà **investimenti per circa 55 miliardi di euro**, che dovranno essere reperiti anche a seguito di partenariati pubblico - privati.

Il settore idrico : Il Marocco ha subito ben 20 periodi di siccità negli ultimi 35 anni, che hanno causato ingenti danni all'agricoltura e disagi alla popolazione. Per fronteggiare il crescente fabbisogno idrico del Marocco, il Governo ha elaborato un Piano Nazionale dell'Acqua (con **stanziamenti previsti di 20 miliardi di euro entro il 2030**) che si propone una gestione più efficiente ed una distribuzione più estesa di tale risorsa. E' prevista la costruzione di ben **59 nuove dighe**, di cui 28 di grande portata, che consentiranno la disponibilità di ulteriori 2,5 miliardi di metri cubi d'acqua all'anno.



Nel contesto della rarefazione delle risorse idriche, la **desalinizzazione dell'acqua marina** appare come un'alternativa interessante per il Marocco. È in corso di costruzione, da parte di un consorzio formato dalla società marocchina Inframarc e dalla spagnola Abengoa, una stazione di dissalazione nella regione di Agadir, del valore di circa 90 milioni di euro. La nuova stazione di dissalazione avrà una capacità di produzione iniziale di 100 mila metri cubi d'acqua al giorno, che potrà essere estesa fino a 200 mila metri cubi / giorno a seconda delle esigenze.

Il proliferare di interventi strutturali è potenzialmente interessante per una maggiore presenza delle imprese italiane, soprattutto considerata la stabilità e l'assenza di grossi rischi macro-economici, unitamente alla politica decisa di liberalizzazione degli scambi, sgravi fiscali, agevolazioni doganali; e di un basso costo della manodopera.

Il "*Savoir Faire*" e la tecnologia italiana in questo settore sono ben apprezzati dagli operatori locali, che prediligono prodotti aventi un buon rapporto qualità, prezzo e servizio. Esiste un mercato notevolmente potenziale in cui l'Italia può migliorare la sua posizione, tenuto conto delle opportunità presenti e dei vari progetti previsti da realizzare quali alberghi, aeroporti, lavori pubblici.

Per le gare d'appalto, si suggerisce di consultare il sito istituzionale locale dal quale si possono scaricare i bandi di gara: www.marchespublics.gov.ma.

Inoltre, si segnala che tutte le gare d'appalto internazionali relative al Regno del Marocco sono raccolte dall'Ambasciata d'Italia a Rabat da ICE Casablanca e pubblicate nel database del Ministero Affari Esteri: ExTender. Previa registrazione gratuita all'indirizzo <http://extender.esteri.it/sito/> si attiva un sistema veicolato d'informazioni di gare d'appalto, di anticipazioni sui grandi progetti nel Marocco (e nel resto del mondo) e le più recenti opportunità d'affari direttamente sulla propria casella postale elettronica. Il database ExTender è curato dalla centrale ubicata presso la Farnesina.